

COSTA DA SALVARE VOLPI ASPETTA IL VIA LIBERA DALLA REGIONE

Lotta all'erosione, si pensa al secondo lotto

Il sindaco vuole i lavori dal Lavello al Frigido

LOTTA all'erosione, il Comune si è fatto avanti con la Regione, giovedì all'incontro dei sindaci dei comuni di costa, per procedere alla progettazione e realizzazione del secondo lotto di intervento, quello che va dal Frigido al Lavello. In ballo ci sono almeno 10 milioni di euro, stanziati nel 2002 dalla Regione Toscana. Ma progettazione e lavori non sono mai partiti. Fino a poco tempo fa tutto era rimasto fermo a causa del Sin: questo tratto del litorale massese, infatti, finiva all'interno del perimetro del Sito di interesse nazionale e intervenire era praticamente impossibile. Dall'anno scorso, invece, la ripermimetrazione ha consegnato il litorale massese nelle maglie più leggere del Sir (Sito di interesse regionale)

CHIUSI NEL CASSETTO

Nel 2002 la Regione aveva stanziato oltre 10 milioni di euro mai utilizzati

e ora è arrivato il momento di pensare al futuro della costa. Il tempo d'altronde è passato e purtroppo è sempre più difficile capire quanto davvero sia rimasto in cassa alla Regione della cifra stanziata nel 2002: c'è chi parla di 16 milioni, chi di 11 e in ballo, come si nota, non ci sono spiccioli. Il sindaco Alessandro Volpi alla riunione dei sindaci ha ribadito l'importanza di questo tema per Massa: «All'incontro si è parlato di turismo ed è chiaro che,

su questo fronte, la lotta all'erosione rappresenta un tassello essenziale. Il vincolo ambientale ora non c'è più quindi bisogna recuperare quei fondi che erano stati stanziati a suo tempo, avviare la progettazione per poi far partire gli interventi. La partita è in mano alla Regione e attendiamo risposte». Il Comune è disposto a farsi carico di tutte queste fasi visto che, a seguito del riordino delle Province, per Palazzo Ducale diventa impossibile farsi carico di questo impegno. «Il tema è fondamentale anche in in previsione del possibile recupero delle colonie - ha concluso Volpi -. Ora ci sono gli strumenti urbanistici per riqualificare il patrimonio ma è fondamentale legarli al ripascimento del litorale».

Francesco Scolaro



ALL'OPERA Una ruspa sistema i blocchi per realizzare una scogliera contro l'erosione

